

VERBALE DI VERIFICA DEGLI EQUILIBRI FINANZIARI (AL 26 LUGLIO 2018)

In data **26 Luglio 2018**, ai sensi del vigente Regolamento sui controlli interni così come modificato da ultimo con delibera di Consiglio Comunale n.105 del 30/07/2015, e visti gli articoli 20,21,22,23 in materia di Controllo sugli equilibri economici finanziari il sottoscritto dott. Luca Bragagni in qualità di Responsabile del servizio finanziario ha provveduto alle seguenti verifiche mirate al controllo in esame.

Ha verificando tutti gli equilibri previsti dalla Parte II del TUEL e più in particolare, si è svolta la seguente attività di controllo:

a) Equilibrio tra entrate e spese complessive, equilibrio tra entrate afferenti ai titoli I, II e III e spese correnti aumentate delle spese relative alle quote di capitale di ammortamento dei debiti, equilibrio tra entrate straordinarie e spese in conto capitale:

Si da atto che successivamente alle operazioni di ricognizione degli equilibri di bilancio, delibera che verrà sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale in data odierna, gli equilibri di bilancio risultano essere rispettati nel modo seguente:



COMUNE DI SANSEPOLCRO

BILANCIO DI PREVISIONE 2018 - 2020

Pagina 1 di 2

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.771.420,52		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	435.992,31	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	13.962.957,09	13.877.020,48	13.819.843,39
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	13.796.845,33	13.245.115,73	13.222.637,87
di cui: - fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		1.084.732,77	1.137.856,15	1.137.910,15
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	594.367,17	590.017,25	555.318,02
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		7.736,90	41.887,50	41.887,50
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	34.150,60	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	80.000,00	80.000,00	80.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	121.887,50	121.887,50	121.887,50
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (**)	(+)	1.251.809,69	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	2.273.645,67	900.000,00	900.000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	12.841.546,77	2.405.000,00	1.905.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	80.000,00	80.000,00	80.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00



EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	250.000,00	250.000,00	250.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	121.887,50	121.887,50	121.887,50
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	16.085.002,13	3.023.000,00	2.523.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	73.887,50	73.887,50	73.887,50
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	250.000,00	250.000,00	250.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	250.000,00	250.000,00	250.000,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00

Osservazioni:

Le previsioni di bilancio sono state sostanzialmente confermate in a sede di salvaguardia degli equilibri.

Nella Relazione Tecnica alla deliberazione soprarichiamata (allegato A), alla quale si demanda per ogni eventuale approfondimento, è stato analizzato lo stato di attuazione delle spese e delle entrate.

Le previsioni di bilancio sono state aggiornate dalle seguenti deliberazioni di variazione al bilancio:

- con deliberazione **n.61 del 07/04/2018** di Giunta municipale ad oggetto :” Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2017 ex art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011.” si è proceduto al riaccertamento ordinario dei residui.
- Con deliberazione di Giunta Municipale **n.92 del 18/05/2018** ad oggetto :” Prelevamento dal fondo di riserva per ovviare ad esigenze di gestione (artt. 166 e 176, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)” si è proceduto ad un secondo prelevamento dal fondo di riserva.
- Con deliberazione di Giunta Municipale **n.95 del 18/05/2018** ad oggetto: “Bilancio di previsione finanziario 2018/2020 variazione di cassa (art. 175, comma 5-bis, lett. d), d.lgs. n. 267/2000) si è proceduto ad un adeguamento degli stanziamenti di cassa del bilancio;
- Con deliberazione di Consiglio Comunale **n.79 del 20/05/2018** ad oggetto: “VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018/2020 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000).” si è proceduto ad operare una variazione di bilancio negli stanziamenti di competenza e di cassa;

Si precisa che l'ente ha:

- applicato alla parte corrente della spesa oneri di urbanizzazione per euro 80.000 finalizzandoli agli interventi di manutenzione;
- applicato euro 121.887,50 di entrate correnti alla spesa in conto capitale;
- è stato applicato l'avanzo di amministrazione per euro 1.251.809,69 a spese conto capitale;
- è stato applicato l'avanzo di amministrazione per euro 34.150,60 a spese di natura corrente.

Si riepilogano in questo contesto analiticamente le modalità applicative dell'avanzo di amministrazione:

Utilizzo avanzo di amministrazione	Capitolo	Importo
MURA STORICHE: LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E VALORIZZAZIONE ORTI URBANI	7020010	20.353,37 €
CONTRIBUTO PEZ INFANZIA E SCOLARE - CONTRATTI DI SERVIZIO	2592060	17.150,60 €
PROGETTO VIDEOSORVEGLIANZA	5340011	10.000,00 €
SECONDO PONTE SUL TEVERE	6025000	181.456,32 €
SECONDO PONTE SUL TEVERE	6025000	500.000,00 €
INTERVENTI SCUOLA MEDIA BUONARROTI	7019000	150.000,00 €
PROGETTO SPAZI ATTIVI	3430020	17.000,00 €
SECONDO PONTE SUL TEVERE	6025000	400.000,00 €
UTILIZZO		1.295.960,29 €

Si segnala che il responsabile del servizio finanziario con nota prot. N.11940 del 26/06/2018 ha richiesto ai vari responsabili dei servizi di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;

Alla data del monitoraggio non sono pervenute segnalazione di debiti fuori bilancio da parte dei responsabili della gestione.

Considerazioni sugli equilibri e sulle entrate:

Pur confermando, sostanzialmente, il permanere degli equilibri in conto competenza si segnala una situazione degna di rilievo sulla seguente entrata:

PROVENTI CONTRAVVENZIONI CDS e SANZIONI AMMINISTRATIVE:

Andamento del gettito:

Il valore complessivo dell'accertato, in relazione alla determinazione dell'Ufficio Polizia Municipale n.436 del 18/05/2018 relativa la primo quadrimestre, è pari ad euro 34.080,20 rispetto ad una previsione di euro 250.000 (pari al 13,63% di definizione).

Non sono stati emessi ruoli coattivi relativi ad entrate di esercizi precedente che solitamente vengono predisposti ad ottobre.

L'andamento appare al di sotto delle aspettative.

Si suggerisce all'amministrazione la completa attivazione del piano di controlli e prevenzione previsto in sede di predisposizione del bilancio d'esercizio.

Si suggerisce di vincolare le quote di spesa prevedendo l'impegno successivamente all'accertamento delle somme in entrata.

Nel secondo semestre potrebbe essere necessaria un apposita verifica contabile sulle poste esaminate che al momento vengono tuttavia confermate congelando parallelamente la possibilità di spesa delle quote vincolate.

b) Equilibrio nella gestione delle spese per i servizi per conto di terzi:

Alla data del 26 Luglio 2018 sono state analizzate le partite di giro dell'ente ed a fronte di euro 1.778.168,15 rilevati in accertamento sussistono corrispondenti impegni per euro 1.778.168,15 .

Non sussistono pertanto criticità da segnalare.

c) Equilibrio nella gestione della cassa:

La cassa riporta alla data del 29/06/2018 un saldo di fatto positivo pari ad euro 3.221.473,40.

Si riporta il dettaglio della situazione di cassa:

Verifica di cassa		
Data Contabile: 29.06.2018		
ENTRATE		
Numero ultima reversale		1686
Numero ultima bolletta		3004
Numero ultima carta contabile entrata		2040
Fondo di Cassa		1.771.420,52
Reversali Caricate		4.115.361,56
Reversali Riscosse		4.086.713,97
Reversali Da Riscuotere	28.647,59	
Riscossioni regolarizzate con Reversali	2.969.736,07	
Riscossioni da Regolarizzare con Reversali		4.491.855,52
Totali delle Entrate		10.349.990,01
USCITE		
Numero ultimo mandato	2192	
Numero ultima carta contabile uscita	24	
Deficit di Cassa	0,00	
Mandati Caricati		7.900.567,88
Mandati Pagati		7.120.849,88
Mandati Da Pagare	779.718,00	
Pagamenti regolarizzati con Mandati	761,79	
Pagamenti da Regolarizzare con Mandati		7.666,73
Totali delle Uscite		7.128.516,61
Saldo risultante del conto di Diritto		2.441.755,40
Saldo risultante del conto di Fatto		3.221.473,40

Si evidenzia il risultato della verifica di cassa al 29.06.2018 con il raccordo con la contabilità comunale:

-€ 1.937.022,20	saldo del comune
-€ 28.647,59	reversale da evadere
-€ 81.325,34	reversali viaggianti
€ 4.491.855,52	incassi senza reversali
€ 779.718,00	mandati da evadere

€ 4.561,74	mandati viaggianti
-€ 7.666,73	pagamenti senza mandato
€ 3.221.473,40	saldo conguagliato
€ 3.221.473,40	saldo della banca
€ 0,00	differenza

Le somme vincolate censite dalla banca Tesoriere sono pari ad euro **504.709,08** in corso di parifica da parte del tesoriere.

Pertanto in materia di utilizzo dei vincoli si mostra la seguente evoluzione nel primo semestre dell'anno:

DESCRIZIONE	31/12/2017	ENTRATE	USCITE	30/06/2018
CONTRIBUTI TOTALE	853.694,92 €	170.734,14 €	533.934,95 €	490.494,11 €
Di cui CONTRIBUTI	367.546,54 €	€ 170.734,14	€ 419.216,33	119.064,35 €
Di cui CONTRIBUTI BE SPCT	131.471,97 €	€ -	€ 97.115,91	34.356,06 €
Di cui CQ II	354.676,41 €	€ -	€ 17.602,71	337.073,70 €
MUTUI	0,00 €	83.706,80 €	83.706,80 €	0,00 €
DEPOSITI CAUZIONALI	14.214,97 €	0,00 €	0,00 €	14.214,97 €
	867.909,89 €	254.440,94 €	617.641,75 €	504.709,08 €

L'anticipazione di cassa richiesta con deliberazione di Giunta Municipale n.210 del 30.11.2017 è pari ad euro 3.860.767.

L'ente non ha fatto utilizzo, nel primo semestre dell'anno, dell'anticipazione di cassa.

L'ente non si è avvalso nel primo semestre dell'utilizzo, in termini di cassa, delle somme a destinazione vincolata ai sensi dell'art.195 del dlgs 267/2000.

Attualmente l'ente non utilizza somme a destinazione vincolata ne l'anticipazione di cassa.

Osservazioni:

Non sussistono particolari criticità da segnalare.

d) Equilibrio gestione conto residui e verifica della congruità del FCDE:

Il termine dell'esercizio si è provveduto al **riaccertamento ordinario dei residui**, approvato con deliberazione della **Giunta Comunale N.61 in data 06/04/2018**, esecutiva.

Il rendiconto dell'esercizio 2017 si è chiuso pertanto con la seguente situazione in ordine ai residui:

ENTRATE		SPESE	
Titolo	Importo	Titolo	Importo
I – Entrate tributarie	8.731.101,57	I – Spese correnti	3.708.185,77
II – Trasferimenti correnti	148.078,74		
III – Entrate extra-tributarie	1.549.959,77		
IV – Entrate in c/capitale	155.319,12	II – Spese in c/capitale	567.229,85
V– Entrate da riduzione di attività finanziarie	895.000,00	III – Spese per incremento di attività finanziarie	147.775,00
VI – Accensione di mutui	21.057,00	V- Rimborso presiti	0,00
IX – Entrate per servizi c/terzi e partite di giro	141.656,43	VII – Spese per servizi c/terzi e partite di giro	140.597,24
TOTALE	11.642.172,63	TOTALE	4.563.787,86

Analisi dell'anzianità dei residui:

Anzianità dei residui attivi al 1/1/2018						
Titolo	Anno 2013 e precedenti	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Totale
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.427.941,49	481.073,15	991.637,97	1.791.122,04	4.039.326,92	8.731.101,57
2 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	67.988,27	6.710,20	73.380,27	148.078,74
3 Entrate extra tributarie	187.519,95	44.119,30	206.596,87	432.472,65	679.251,00	1.549.959,77
4 Entrate in conto capitale	31.875,59	0,00	0,00	72.716,43	50.727,10	155.319,12
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	650.000,00	245.000,00	895.000,00
6 Accensione Prestiti	0,00	0,00	21.057,00	0,00	0,00	21.057,00

9	Entrate per conto terzi e partite di giro	36.857,42	74.415,13	0,00	20.012,39	10.371,49	141.656,43
Totale		1.684.194,45	599.607,58	1.287.280,11	2.973.033,71	5.098.056,78	11.642.172,63

Anzianità dei residui passivi al 1/1/2018							
	Titolo	Anno 2013 e precedenti	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Totale
1	Spese correnti	157.082,07	123.376,67	149.683,79	135.761,40	3.142.281,84	3.708.185,77
2	Spese in conto capitale	10.243,83	0,00	23.269,86	9.395,74	524.320,42	567.229,85
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	73.887,50	73.887,50	147.775,00
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	15.250,92	56,00	2.135,00	1.436,87	121.718,45	140.597,24
Totale		182.576,82	123.432,67	175.088,65	220.481,51	3.862.208,21	4.563.787,86

Situazione a seguito della ricognizione degli equilibri:

Alla data del 07/07/2018 risulta la seguente situazione relativamente ai residui delle annualità precedenti a quella in corso:

Andamento gestione residui								
	Titolo	Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui incassati	Residui al 31/12
			Maggiori residui	Minori residui	Totale			
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.731.101,57	233,32	35.767,46	-35.534,14	8.695.567,43	1.784.939,78	6.910.627,65
2	Trasferimenti correnti	148.078,74	0,00	0,00	0,00	148.078,74	34.108,46	113.970,28
3	Entrate extratributarie	1.549.959,77	3.659,03	3.881,97	-222,94	1.549.736,83	208.387,60	1.341.349,23
4	Entrate in conto capitale	155.319,12	0,00	0,00	0,00	155.319,12	14.862,64	140.456,48
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	895.000,00	0,00	0,00	0,00	895.000,00	83.706,80	811.293,20

6	Accensione Prestiti	21.057,00	0,00	0,00	0,00	21.057,00	0,00	21.057,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	141.656,43	0,00	0,00	0,00	141.656,43	15.479,56	126.176,87
Totale		11.642.172,63	3.892,35	39.649,43	-35.757,08	11.606.415,55	2.141.484,84	9.464.930,71

Titolo	Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui pagati	Residui al 31/12	
		Maggiori residui	Minori residui	Totale				
1	Spese correnti	3.708.185,77	0,00	40.000,00	-40.000,00	3.668.185,77	2.230.213,20	1.437.972,57
2	Spese in conto capitale	567.229,85	0,00	0,00	0,00	567.229,85	515.041,35	52.188,50
3	Spese per incremento attivita' finanziarie	147.775,00	0,00	0,00	0,00	147.775,00	0,00	147.775,00
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	140.597,24	0,00	0,00	0,00	140.597,24	112.549,68	28.047,56
Totale		4.563.787,86	0,00	40.000,00	-40.000,00	4.523.787,86	2.857.804,23	1.665.983,63

Quindi a fronte di residui passivi iscritti in bilancio per euro 4.563.787,86 sono stati pagati euro 2.857.804,23 (pari al 63,17%). Risultano anche cancellazioni per euro 40.000.

A fronte di residui attivi iscritti in bilancio per euro 11.642.172,63 sono stati cancellati (anche a seguito di operazioni di rateizzazioni) euro 39.649,43 ed incassati per euro 2.141.484,84 (pari al 18,45%).

VERIFICA DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ A CONSUNTIVO:

Nel risultato di amministrazione risulta accantonato un Fondo crediti di dubbia esigibilità per un ammontare di € **4.291.113,25** quantificato sulla base dei principi contabili.

Nell'ambito del conto consuntivo 2017 fissato in € 2.852.269,66 l'ammontare del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, il fondo presenta la seguente situazione:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quota accantonata a FCDE nel risultato di amministrazione al 1/1/2017	+	2.852.269,66
2b	Rettifiche alla quota accantonata FCDE nel risultato di amministrazione per maggiori residui attivi da svalutare	+	25.302,00
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2017 (previsioni definitive)	+	1.386.233,31

3	Utilizzi per stralcio di crediti inesigibili	-	0,00
4	Totale risorse disponibili al 31/12/2017 (1+2+3)	+	4.263.804,97
5	FCDE accantonato nel risultato di amministrazione 2017	-	4.291.113,25
6	Quota da reperire tra i fondi liberi (3-4, se negativo)	-	27.308,28
7	Quota svincolata (3-4, se positivo)	+	0

In questa sede preme verificare in relazione alle principali poste contabili l'entità complessiva dell'accantonamento operato rapportato al valore complessivo dei residui attivi presenti iscritti in bilancio al 1 Gennaio 2018:

Descrizione entrata	Importo cumulato	Residui 1/1/18	% Accantonamento
ICI -LOTTA ALL'EVASIONE	€ 259.326,54	€ 533.699,35	48,59%
IMU TASI -LOTTA ALL'EVASIONE	€ 2.149.504,24	€ 2.746.070,75	78,28%
TASSA SUI RIFIUTI	€ 1.202.358,33	€ 3.576.220,51	33,62%
TOSAP	€ 10.169,79	€ 52.000,04	19,56%
IMPOSTA PUBBLICITA	€ 5.561,73	€ 19.685,85	28,25%
ENTRATE DA VENDITA ED EROGAZIONE SERVIZI	€ 46.713,26	€ 340.995,82	13,70%
PROVENTI DALLA GESTIONE DEI BENI	€ 223.378,80	€ 396.458,34	56,34%
ENTRATE CONTROLLO E REPRESSIONE	€ 323.930,82	€ 462.063,38	70,11%
INTERESSI ATTIVI	€ -	€ 2,14	0,00%
REDDITI DA CAPITALE	€ -	€ 123.093,52	0,00%
RIMBORSI ENTRATE CORRENTI	€ 30.169,75	€ 227.346,57	13,27%
Corrente	€ 4.251.113,25		
Conto capitale	€ 40.000,00		
Totale FCDE a consuntivo	€ 4.291.113,25		

L'articolo 193 del Tuel e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, punto 3.3 ed esempio 5), impongono in questa sede di verificare l'adeguatezza dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui.

Alla luce dell'andamento della gestione dei residui e dell'accantonamento al FCDE disposto nel risultato di amministrazione al 1/1/2018, emerge che il FCDE accantonato nel risultato di

amministrazione appare, da una prima analisi, adeguato al rischio di inesigibilità secondo quanto disposto dai principi contabili.

Non si rilevano scostamenti significativi infatti rispetto all'ordinaria gestione in conto residui.

Tale considerazione viene fatta anche alla luce dell'avviamento delle procedure coattive sui recuperi tributari che per larga parte stanno influenzando la dinamica dei crediti e che dovrebbero contribuire ad un più veloce smaltimento delle partite attive.

Alcune criticità potrebbero emergere sui residui attivi concernenti la Tassa sui rifiuti e quelli relativi all'ICI dove si denota un rallentamento nella velocità di smaltimento dei residui attivi.

Si segnala che l'ente si è avvalso delle facoltà di applicazione del metodo semplificato di calcolo a consuntivo, che comporta accantonamenti potenzialmente inferiori rispetto al metodo ordinario, in relazione alle obiettive difficoltà di introdurre i principi dell'armonizzazione contabile nell'attuale struttura di bilancio.

Tale elemento potrebbe comportare, a regime, difficoltà nel corretto dimensionamento del FCDE a consuntivo.

E' necessario suggerire, in attesa di ulteriori verifiche, di valutare in sede di consuntivo la possibilità di introdurre, già dal 2018, il metodo di calcolo ordinario che appare più prudentiale rispetto al metodo semplificato fino ad ora adottato.

In alternativa si potrebbe valutare un accantonamento prudentiale pari al 100 % dei residui attivi di maggiore vetustà.

f) Equilibri relativi ai vincoli di finanza pubblica:

Il quadro normativo:

Il Patto di Stabilità Interno per gli enti locali, istituito nel 1998, è stato più volte modificato dal legislatore, fino a scomparire alla fine del 2015.

Con la Legge di stabilità 2016 (L. 28.12.2015, n. 208, articolo unico), infatti, il "Patto" è stato abrogato e sostituito con il nuovo principio del "Pareggio di Bilancio".

La Legge di Bilancio 2017, articolo unico, commi 463 e ss., riforma in alcune parti tale disciplina.

Gli adempimenti previsti per il monitoraggio e la certificazione del saldo finale di competenza 2016, nonché le disposizioni relative alle sanzioni in caso di mancato conseguimento del saldo 2016 e gli effetti connessi all'applicazione dei patti di solidarietà, nazionale e regionali, nel corso del 2016, sono sostanzialmente confermati per gli anni 2017-2019.

A conferma del vincolo già esistente per il 2016, a decorrere dal 2017 i comuni devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali (titoli 1-5 dello schema di bilancio armonizzato) e spese finali (titoli 1-3 del medesimo schema di bilancio), come previsto dal revisionato art. 9 della L. 243/2012.

Il fondo pluriennale vincolato (FPV) di entrata e di spesa è incluso nel computo del saldo finale di competenza per il periodo 2017-2019, al netto della quota derivante da debito.

Si applica così il comma 1-bis dell'art. 9 della L. 243/2012, che dopo aver indicato una nuova formulazione estesa del saldo con decorrenza dal 2020, demanda alla legge di bilancio la scelta relativa all'inclusione del FPV nel saldo per il triennio 2017-2019, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica.

L'inclusione del FPV per l'intero triennio, consente di proseguire la ripresa degli investimenti pubblici locali. Fino al 2019 sarà incluso nel saldo l'intero FPV, al netto della sola quota riveniente da debito, mentre dal 2020 risulterà valido il FPV esclusivamente finanziato dalle entrate finali comprese nel saldo; un elemento che inciderà sulle condizioni di assorbimento degli avanzi e richiederà una maggiore capacità programmatica delle opere.

Dal 2017, nel computo del saldo Finale, non si considera la quota del FPV di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

Anche nel 2017-2019 vige il regime dei "patti di solidarietà nazionali" di cui all'art. 10 L. 243/2012. Nel triennio 2017-2019 sono assegnati agli enti locali spazi finanziari pari a 700 milioni annui a sostegno degli investimenti locali finanziati con avanzi di amministrazione o con debito.

Gli spazi possono essere richiesti dagli enti solo qualora questi stessi interventi non possano essere realizzati con debito o avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti e nel rispetto del proprio saldo.

L'evoluzione del quadro normativo:

Schematizziamo le principali novità in materia per il triennio 2018/2020:

Il DDL Legge di bilancio 2018 prevede che il prospetto dimostrativo del pareggio di bilancio non deve più essere allegato alle variazioni di bilancio.

Per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento, mentre a decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il FPV di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali (primi 5 titoli).

Nei conteggi non bisogna considerare gli stanziamenti del FCDE e degli altri accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione, tranne le eventuali quote finanziate

dall'avanzo di amministrazione, iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto (il DDL Legge di bilancio 2018 elimina tale esclusione).

Per gli enti destinatari del Fondo IMU-TASI previsto per il 2018 dal DDL Legge di bilancio 2018 (vedasi nostra circolare Ragioneria 7 dicembre 2017) il pareggio di bilancio 2018 è rispettato se il saldo è pari o superiore all'importo del contributo assegnato.

Il comma 507 dell'art. 1 della Legge n. 232/2016 stabilisce che, nel caso in cui gli spazi finanziari concessi in attuazione delle intese e dei patti di solidarietà (nazionale e regionale) non siano totalmente utilizzati, l'ente territoriale non può beneficiare di spazi finanziari nell'esercizio finanziario successivo. Il DDL Legge di bilancio 2018 prevede in tale situazione che l'ente non può beneficiare di spazi finanziari nell'esercizio finanziario successivo a quello dell'invio della certificazione finale del pareggio di bilancio, e quindi il 2° anno successivo a quello di riferimento.

Nel caso in cui la certificazione finale del pareggio di bilancio, sebbene in ritardo, sia trasmessa entro il successivo 30 aprile (il DDL Legge di bilancio 2018 rinvia tale termine al 30 maggio) e attesti il conseguimento dell'obiettivo di saldo, si applica, nei 12 mesi successivi al ritardato invio, la sola sanzione del blocco delle assunzioni di personale a tempo indeterminato.

Nella Sezione Strategica del DUP si è già delineata la situazione del Comune di Sansepolcro rispetto alle nuove disposizioni, che possono essere rispettate grazie ad alcuni fattori strutturali che caratterizzano il bilancio dell'Ente.

Il prospetto dimostrativo del rispetto dei nuovi vincoli da parte del Comune di Sansepolcro è allegato al Bilancio di Previsione 2018-2020 .

A seguito delle operazioni di ricognizione e di assestamento si evidenzia il prospetto relativo al rispetto dei vincoli di finanza pubblica per il triennio 2018-2020 opportunamente aggiornato:

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		2018	2019	2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	435.992,31	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	2.273.645,67	900.000,00	900.000,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	2.709.637,98	900.000,00	900.000,00

B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	11.215.961,35	11.240.961,35	11.290.961,35
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	716.806,51	674.803,29	566.626,20
D) Titolo 3 - Entrate extra tributarie	(+)	2.030.189,23	1.961.225,84	1.962.225,84
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	12.341.546,77	1.905.000,00	1.405.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	250.000,00	250.000,00	250.000,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	13.796.845,33	13.245.115,73	13.222.637,87
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	1.084.732,77	1.137.856,15	1.137.910,15
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	50.000,00	50.000,00	50.000,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	12.662.112,56	12.057.259,58	12.034.727,72
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	15.185.002,13	2.123.000,00	2.523.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	400.000,00	400.000,00	0,00

I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	300.000,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	15.275.002,13	2.513.000,00	2.513.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	323.887,50	323.887,50	323.887,50
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	323.887,50	323.887,50	323.887,50
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	(-)	134.000,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		869.139,65	2.037.843,40	1.503.198,17

(Nel punto M sono stati inseriti gli spazi da restituire nell'ambito dei meccanismi di solidarietà regionale e nazionale)

Considerazioni in merito al rispetto dei vincoli:

Premettendo che il continuo cambiamento delle norme di finanza pubblica e l'obiettivo difficoltà di articolare cronoprogrammi di spesa attendibili rendono difficile l'espressione di considerazioni oggettive, si può evidenziare che gli obiettivi fissati per il bilancio 2018-2020 appaiono compatibili con la programmazione finanziaria.

Per l'annualità 2018 si segnala tuttavia che il raggiungimento dell'obiettivo è parzialmente condizionato dall'effettiva realizzazione del piano alienazioni programmato e dai correlati accantonamenti ai fondi rischi che dovrebbero confluire nell'avanzo di amministrazione.

Anche l'applicazione dell'avanzo di amministrazione, nel corso dell'esercizio 2018, dovuto allo slittamento di importanti opere pubbliche comporta una notevole riduzione del margine positivo programmato.

In particolare l'applicazione di 1.050.000 di avanzo vincolato al bilancio, dovuto all'accantonamento di risorse per il finanziamento di opere pubbliche non avviate nel corso del 2017, comporta uno "squilibrio" che al netto delle quote rivenienti da indebitamento deve essere recuperato all'interno del saldo di finanza pubblica 2018.

Le ulteriori applicazioni, eseguite in questa sede, di quote di avanzo comportano ulteriormente una riduzione di tali margini comportando un assottigliamento del saldo positivo.

Ulteriori criticità potrebbero emergere qualora l'utilizzo delle quote rivenienti da indebitamento, a seguito di variazioni dei crono programmi, vengano utilizzate nel corso dell'anno 2018 anziché, come da ipotesi di bilancio, nel biennio 2019-2020.

Si evidenzia inoltre che andranno restituiti, anche nel 2018, (per euro 134.000) degli spazi ottenuti nell'abito dei patti di solidarietà orizzontali nel corso degli anni precedenti

L'obiettivo positivo dovrà essere pari a fondo IMU –TASI che viene ipotizzato in euro 134.355,71.

Si ritiene che l'obiettivo programmato sia conseguibile non escludendo tuttavia la necessità di un attento monitoraggio nel corso della gestione con particolare riferimento alla dinamica delle opere pubbliche.

Sansepolcro, 26 Luglio 2018

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
Luca dott. Bragagni
F.to

VISTO
IL COLLEGIO DEI REVISORI
F.to

Per presa visione.
IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to

